

“Se vinco, subito la Città della salute”

La promessa della presidente durante la prima tappa del tour in pullman

MARCO TRABUCCO

LA PAURA adesso è quella del colpo di coda di Berlusconi: «E lui che può ancora cambiare questa campagna elettorale» dice Bresso, salendo sul pullman, il Bresso-Bus che, a imitazione di quello che portò Prodi in giro per l'Italia nel 2006, la vedrà girare il Piemonte, in particolare quello delle province lontane che in teoria le è meno favorevole, in queste ultime due settimane di campagna elettorale. «Più o meno tutti i sondaggi ci danno davanti, sia pure non di molto — spiega Bresso, come sempre sicura di sé — e se dovessi basarmi solo sul confronto con Cota, pur con il massimo rispetto per il mio avversario, credo non ci sarebbero problemi. Anzi sono convinta, non ce ne saranno. Certo però queste elezioni regionali le vincerà come sempre che riuscirà a portare a votare tutti i suoi. E Berlusconi negli ultimi giorni di campagna ha dimostrato di riuscire bene in questo. Speriamo che questa volta non ce la faccia».

Il primo viaggio del Bresso Bus, bianco, con la sua scritta tag-

credito per le piccole aziende, artigiani e commercianti, perché sulla crisi non bisogna abbassare la guardia, c'è la legge urbanistica. È il mio cruccio non averla approvata in questa legislatura, lo faremo al più presto, con un programma di accompagnamento che finanzia nuovi piani a livello sovramunicipale. La legge urbanistica è importante perché porta con sé poi i piani di tutela del paesaggio e del territorio». Ultimo cruccio quello sul turismo: «In questo ambito ci vuole una politica più condivisa».

Dopo arrivata a Mondovì Bresso scende dal bus e insieme con due consiglieri regionali, Giorgio Ferraris e Elio Rostagno e ad alcuni candidati locali, si fa il giro del mercato. L'accoglienza? Molto simile a quella riservata a Cota l'altro giorno a Porta Palazzo. Un po' di curiosità, saluti gentili, qualche rispettosa domanda. Soprattutto però innocua indifferenza: non è adesso, a due settimane dal voto, che i politici possono sperare di catturare anche l'affetto delle gente. Si accontentino del voto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per Bresso foto ricordo con Chiamparino e Saitta prima di partire

DICHIARAZIONE DI VOTO

Pezzana: “Scelgo Cota per avere finalmente la Tav ma anche Cucco”



Angelo Pezzana

VERA SCHIAVAZZI

«NON ho dubbi: voterò per Enzo Cucco, candidato per Bresso nella lista Bonino-Pannella e, come consente la legge, darò invece il mio sostegno a Roberto Cota, can-

didato presidente del centrodestra». Angelo Pezzana, libraio, tra i fondatori del "Fuori!", militante storico in favore dei diritti civili degli omosessuali e più di recente tra i sostenitori di Italia-Israele, dichiara un comportamento elettorale inconsueto: voto a Cota e preferenza a un candidato dello schieramento opposto. «Voto Cucco perché da anni ne apprezzo la serietà, la professionalità e la capacità di ascolto, che ha dimostrato anche in passato come consigliere regionale e come assessore alla sanità. E voto Cota perché ritengo così di fare gli interessi del Piemonte, che ha e avrà nei prossimi anni bisogno innanzi tutto di infrastrutture come la Tav. Sono convinto che soltanto un governo regionale di centrodestra possa garantirne davvero la realizzazione, mentre ritengo nefaste le esitazioni e il doppiogiochismo su questi temi del centrosinistra, del quale Mercedes Bresso non è certo l'esponente peggiore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tappe a Mondovì, La Morra e Alba. Accoglienza simile a quella per Cota a Porta Palazzo: curiosità e saluti gentili

gantesca in rosso, Avanti Piemonte, sui fianchi, parte poco dopo le 10 del mattino da piazza IV marzo. A salutare la candidata presidente ci sono il sindaco Sergio Chiamparino, in partenza anche lui per Alessandria per «far campagna» alla compagnia Bresso, il presidente della Provincia Antonio Saitta, i vertici del Pd regionale e provinciale, un po' di simpatizzanti. La prima tappa, in questo sabato di timida primavera, è il Cuneese, Mondovì prima, poi La Morra e Alba.

Nel tragitto, sul bus, Bresso, si lascia andare a qualche anticipazione con i giornalisti su quelli che saranno i suoi secondi «primi cento giorni» di governo. Se vincerà. Quel cento giorni da cui la separano due settimane di confronto-scontro con Cota e la paura del Cavaliere. «Poche storie, se vinciamo facciamo partire subito la Città della Salute — dice — basta esitazioni. Non è vero che l'Università non ci sta, solo una parte è contraria e poi il preside di Medicina Palestro fa pure propaganda per Cota. In ogni caso si può anche pensare a una soluzione che lasci alle attuali Molinette, rinnovate a poco a poco, una parte della medicina ospedaliera e mettere invece a Grugliasco l'alta formazione, le specialità più complesse e l'innovatore. Che sarà soprattutto per aziende biomeccaniche credo, perché sul farmaceutico siamo un po' più indietro». Bresso ammette che su Città della Salute i fondi sono in ritardo: «Sono due anni che il governo non ci manda quelli che aveva promesso e a questo punto si può ipotizzare che non arriveranno, sono circa 300 milioni in meno, si dovrà trovare una soluzione».

E le altre priorità per i cento giorni? «Oltre agli interventi di sostegno all'occupazione e al

TACCUINO ELETTORALE



COTA

In piazza San Carlo, dalle 15 in poi, il candidato del centrodestra Roberto Cota dà il via al «Cota day», a cui partecipano anche la Lega Nord e i partiti che lo sostengono. In mattinata è alla fiera di Carmagnola, poi alle 14,30 è all'ippodromo di Vinovo per la premiazione della Coppa Varenne. In serata è a Galliate.



BRESSO

Appuntamento alle 10 con la comunità sarda di Torino al cinema Romano in Galleria Subalpina, dove Mercedes Bresso incontra l'ex presidente Renato Soru e il candidato alle regionali Vincenzo Cugusi. Al pomeriggio con il pullman la presidente è ad Alice Superiore alle 15,30, a Cossano Canavese alle 17 e a Settimo

IN PISTA/1
Dall'alto:
Cota
e Di Pietro

Vittone alle 18,30, dove ci sarà anche l'assessore Ricca.

DI PIETRO

Il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro alle 11 è a Venaria per un comizio nella sala del Super Cinema in piazza Vittorio Veneto. Alle 14 invece fa tappa a Moncalieri al teatro Matteotti. Alle 16 lo aspettano ad Asti alla Casa del Popolo. Alle 18,30 ultimo comizio a Verbania in via Belgio 1.

GRILLO

Il Movimento 5 stelle alle 15 incontra Beppe Grillo in piazza Castello. In serata invece il mattatore è a Ivrea in piazza Vittorio Emanuele.

CALDEROLI

Tour in Piemonte per il ministro

Roberto Calderoli: alle 15 è all'hotel Terme di Acqui Terme, in piazza Italia, mentre alle 18 è a Novara all'albergo Italia in via Solaroli.

PD TOUR

Continua il giro del pullman dei deputati del Pd: con Anna Rossomando alle 10 arriva in piazza Garibaldi a Verbania, alle 11,30 tocca piazza XXIV Aprile a Omegna. Con Luigi Bobba il tour fa tappa alle 15 a Biella in via Lamarmora e alle 18 nel piazzale Coop di Borgosesia.

CERUTTI

Monica Cerutti, candidata per «Sinistra ecologia libertà» alle 10,30 è in piazza Castello per sperimentare il Car sharing, nell'ambito di una campagna sulla mobilità sostenibile.

PLACIDO

Alle 11,15 il candidato Pd Roberto Placido è al circolo Troiani, poi alle 13 alla festa Pd di Collegno e alle 16 al teatro Santa Giulia di Torino.

PEVERARO

Alle 16,30 il candidato Pd Paolo Peveraro è al circolo anziani Vallette in via dei Gladioli 29.

LONERO

Alle 10,30 il candidato de La Destra Giuseppe Lonero è al convegno su lavoro e sviluppo organizzato alla Gam.

VALLE

Rosanna Valle, candidata Pdl, alle 10,30 sarà a San Damiano d'Asti alla festa dell'aeronautica e alle 15 a Monastero Bormida



IN PISTA/2
Dall'alto:
Grillo e
Calderoli